

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00053394
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Stazione I: Gesù condannato a morte
------------------------	-------------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
---------------	------------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1790
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1802
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
------------------------------	----------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione	

<b>dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gandolfi Gaetano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1734/ 1802
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000266

#### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	60
<b>MISL - Larghezza</b>	39.5
<b>FRM - Formato</b>	centinato

#### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

#### RS - RESTAURI

<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1977
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAD BO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Montanari M.L.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SPSAD BO

#### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 43 1 (1)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Cristo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il dipinto, insieme agli altri due ascrivibili all'opera di Gandolfi, si colloca nell'attività estrema dell'artista, figura fondamentale nell'età di trapasso fra vecchio e nuovo regime per la capacità, riconosciuta da Volpe (Volpe 1979, p. 124) e condivisa dagli studi successivi (Biagi Maino 1995, p. 130), di unire "la retorica dell'antica iconografia sacra alla razionalità di un pensare neoclassico". Un'applicazione concreta del sistema linguistico dell'artista, efficacemente sintetizzato da Volpe, si rintraccia proprio in questa prima stazione in cui la chiarezza dell'impianto compositivo, funzionale alla piana esposizione del dettato evangelico, si appella agli illustri modelli della tradizione del classicismo. La figura eretta di Cristo e soprattutto il volto, ostinatamente di profilo a sfuggire lo sguardo dello spettatore e chiuso in un'ineffabile solitudine, si propone con la stessa tipologia assunta nell'Istituzione dell'Eucarestia della chiesa di San Lorenzo di Budrio: in entrambi i casi ne è nobile precedente il Cristo della pala d'altare del Corpus Domini di Bologna, dipinto da Marcantonio Franceschini con forme sobrie e solenni. La pittura del Seicento bolognese è prodiga per Gandolfi di altri suggerimenti: il taglio prospettico con Pilato rialzato sul basamento, il modo di proporzionarsi dei personaggi, la figura vigorosa e dal volto corrucciato di Pilato, sembrano stringere una parentela con l'invenzione di Carlo Cignani per il Sant'Andrea davanti al proconsole di Roma (chiesa di Sant'Andrea della Valle). Una</p>

scrittura semplice e nello stesso tempo colta, una retorica meditata e insieme priva di artifici, sono questi gli strumenti linguistici adottati dall'artista, impegnato a confrontarsi col tema sacro camminando lungo la corda tesa fra due secoli profondamente diversi. Un disegno preparatorio di questa stazione si conserva presso il Gabinetto Disegni e Stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAEBO 00038445

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spazio tempo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10002411
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 307-308

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Lo spazio, il tempo, le opere. Il catalogo del patrimonio culturale
<b>MSTL - Luogo</b>	Bologna
<b>MSTD - Data</b>	2001-2002

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	D'Apuzzo M.G.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Stanzani A.
---------------------------------------	-------------

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Orsi O.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bertoli Barsotti A.M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)